

Int. n. 48/2026

ASS. BOLOGNA

COMUNE DI

ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2026-05-26 - 0065273

Prot. Generale n: 0065273

A

Data: 26/05/2026

Classific.: 1-6-0

INTERROGAZIONE

Oggetto: Stato delle iniziative intraprese dal Comune di Asti in merito alle vertenze occupazionali Tecnocall – Mediacom e Konecta

Premesso che:

- il Consiglio Comunale ha discusso e approvato Ordini del Giorno relativi alle situazioni occupazionali dei siti Tecnocall, Mediacom e Konecta;
- tali atti impegnavano l'Amministrazione comunale ad attivarsi nei confronti delle aziende, delle committenze e delle organizzazioni sindacali per salvaguardare i livelli occupazionali;
- gli Ordini del Giorno prevedevano inoltre l'apertura di tavoli di confronto, il coinvolgimento di IREN e la promozione di percorsi di formazione e riconversione professionale;
- le vertenze hanno coinvolto oltre 150 lavoratrici e lavoratori del territorio astigiano, con importanti ricadute economiche e sociali sulle famiglie coinvolte;

considerato che:

- il settore dei call center continua a vivere una fase di forte instabilità e trasformazione;
- ad oggi permangono preoccupazioni sul mantenimento dei posti di lavoro e sulle prospettive future dei siti presenti sul territorio;
- secondo recenti notizie di stampa, Konecta avrebbe disposto il trasferimento di ulteriori 76 lavoratrici e lavoratori dalla sede di Asti a quella di Torino, con un progressivo ridimensionamento del sito astigiano anche a seguito dell'automazione dei processi e dell'utilizzo crescente dell'Intelligenza Artificiale;
- risulta fondamentale comprendere quali azioni concrete siano state effettivamente intraprese dall'Amministrazione comunale dopo gli impegni assunti in Consiglio Comunale;
- il territorio astigiano rischia di subire un progressivo impoverimento occupazionale e professionale in assenza di politiche attive di rilancio e ricollocazione;

si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

1. quanti incontri istituzionali siano stati svolti dall'approvazione degli Ordini del Giorno ad oggi e chi vi abbia partecipato;
2. quali siano, allo stato attuale, le informazioni in possesso dell'Amministrazione sul futuro occupazionale dei siti Konecta, Tecnocall e Mediacom ad Asti;

C_A479 - 0 - 1 - 2026-05-26 - 0065273

3. quali interlocuzioni ufficiali siano state avviate dal Comune con IREN relativamente ai volumi di lavoro affidati a Tecnocall e Mediacom e se, in particolare, siano stati richiesti incontri o tavoli istituzionali con IREN, le aziende coinvolte e le organizzazioni sindacali e con quali esiti;
4. quali iniziative concrete siano state intraprese dall'Amministrazione per salvaguardare i posti di lavoro dei lavoratori coinvolti nelle due vertenze;
5. se siano stati attivati percorsi di collaborazione con il Centro per l'Impiego, enti formativi, Astiss o Politecnico di Torino finalizzati alla riqualificazione professionale dei lavoratori;
6. se il Comune abbia promosso o richiesto l'utilizzo di strumenti quali Fondo Nuove Competenze o fondi interprofessionali per sostenere percorsi di aggiornamento e riconversione;
7. se il Comune intenda promuovere un piano di rilancio occupazionale territoriale finalizzato alla ricollocazione dei lavoratori in esubero provenienti da Konecta, Mediacom e Tecnocall, anche attraverso il coinvolgimento di aziende del territorio, incentivi all'assunzione, percorsi di riqualificazione professionale e progetti legati alla transizione digitale;
8. se siano già stati avviati contatti con imprese, enti o soggetti economici del territorio per favorire opportunità di reinserimento lavorativo dei lavoratori coinvolti;
9. se l'Amministrazione sia stata preventivamente informata da Konecta in merito al trasferimento di 76 lavoratrici e lavoratori dalla sede di Asti a quella di Torino, quali interlocuzioni siano state avviate con l'azienda e con le organizzazioni sindacali su tale decisione e quali iniziative concrete intenda assumere per evitare ulteriori ridimensionamenti del sito astigiano;
10. se il Comune abbia avviato interlocuzioni con Regione Piemonte, Ministero del Lavoro o altri enti competenti per affrontare le conseguenze occupazionali derivanti dai processi di automazione e dall'utilizzo crescente dell'Intelligenza Artificiale nel settore dei call center;
11. se l'Amministrazione ritenga sufficienti le azioni intraprese fino ad oggi oppure se intenda assumere ulteriori iniziative a tutela dell'occupazione sul territorio.

ASTI 26/5/26

I consiglieri comunali di opposizione